



PAPINGAGUIDE



MONACO
Germania

VEDERE, CONOSCERE, ORGANIZZARE IL VIAGGIO

Monaco: Informazioni generali

Moneta: *La Germania fa parte dell'Unione Europea quindi la moneta in corso è l'Euro. Non avete quindi bisogno di cambiare e potete usare tranquillamente le monete che utilizzate in Italia.*

Prefisso Internazionale: *Dall'Italia a Monaco di Baviera:*

Comporre 00 + 49 (il prefisso della Germania) + 89 (il prefisso di Monaco di Baviera, senza lo zero) + il numero dell'abbonato.

Fuso Orario: *come Italia*

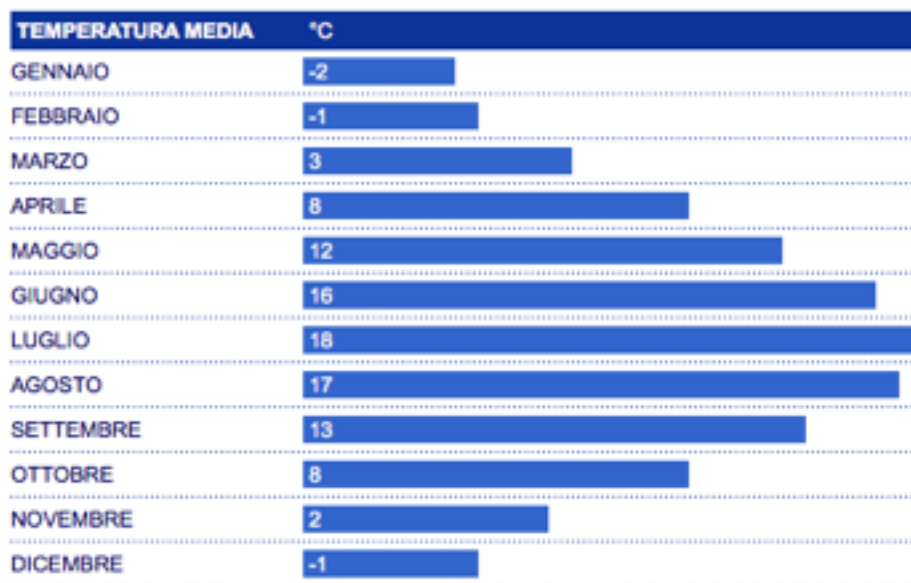
Monaco di Baviera è, dopo Berlino, la più visitata destinazione turistica della Germania.

È la città più importante della Germania meridionale, grazie alle residenze reali, agli immensi parchi, ai suoi musei, alle sue chiese barocche e rococò, al folclore bavarese ancora molto vissuto, alla vicinanza delle Prealpi e delle Alpi e naturalmente grazie alla birra ed alla sua manifestazione più famosa, l'Oktoberfest.

Il santo patrono della città è San Benno di Meißen.

E' ubicata lungo le rive del fiume Isar, che l'attraversa. I dintorni della città sono disseminati di boschi di conifere e di laghi, tra cui il lago di Starnberg a sudovest. Dista 590 km da Berlino e 780 km da Amburgo.

Temperature Medie Annue



Storia

Monacum, l'antico accampamento

Monaco di Baviera è stata fondata nel 1158 da Enrico il Leone, duca di Sassonia. L'originario accampamento, chiamato Monacum in latino, si trasforma in una città fortificata e con la Dieta di Augusta, Federico I Barbarossa concede a Otto von Wittelsbach il titolo di duca di Baviera. Da allora, la dinastia Wittelsbach ha governato la Baviera fino al 1918.

Nel 1255 Monaco di Baviera diventa capitale del Ducato Bayern-München e, nel 1328, conquista il titolo di città imperiale. Nel 1632, durante la guerra dei Trent'anni, la città viene conquistata da Gustavo II Adolfo di Svezia e, successivamente, ma solamente dal 1705 al 1714, viene annessa al regno degli Asburgo. Seguono anni di grande sviluppo per la città, Monaco di Baviera diventa una delle più grandi città europee e nel 1759 vi viene istituita la prima istituzione accademica della Baviera.

Monaco, la capitale del Regno di Baviera

Nel 1806 viene scelta come capitale del nuovo Regno di Baviera, istituito da Napoleone e unico stato della Germania ad avere una Costituzione scritta. Inoltre si instaura il primo Parlamento Bavarese (Landtag) e viene costituita l'Arcidiocesi di Monaco-Freising.

Sotto il regno di Ludwig I e di Maximilian Joseph II, Monaco di Baviera si trasforma in un centro culturale e artistico di notevole importanza e vengono realizzate grandi opere come Ludwigstraße, Königsplatz, ampliamento della Residenz, Alte Pinakothek, Feldherrnhalle, chiesa di St. Ludwig e chiesa di St. Bonifaz. Inoltre si inaugura la prima linea

ferroviaria della Germania, l'Università si stabilisce nella capitale, si costruiscono Maximilianstrasse, Maximilianeum, l'attuale sede del Parlamento, e Friedensengel.

Dal 1864 inizia il regno di Ludwig II, ricordato soprattutto per la costruzione dei fiabeschi castelli della Baviera di Neuschwanstein, Linderhof e Herrenchiemsee, ma in questi anni Monaco di Baviera conosce anche la fondazione dell'Accademia delle Arti Figurative e del Politecnico e il successo delle prime opere di Richard Wagner. Nel 1871 la Baviera entra a far parte dell'Impero germanico, nel 1882 Monaco di Baviera ospita la prima fiera dell'elettricità della Germania e anche nelle strade e nelle case si introduce l'uso dell'energia elettrica. nelle strade e nelle abitazioni. Alla misteriosa morte di Ludwig II del 1886, succede Otto I. Si realizzano ancora grandi opere come Prinzregentenstraße, Prinzregententheater, Bayerisches Nationalmuseum, gli studi cinematografici di Geiseltal e lo zoo Tierpark Hellabrunn.

Monaco di Baviera, la metropoli del Novecento

Dopo la prima guerra mondiale la città conosce un intenso periodo di cambiamento politico: nel 1918, durante il regno di Ludwig III, viene soppressa la monarchia e proclamata la Repubblica Sovietica di Monaco. Appena un anno dopo i Freikorps rovesciano la Münchner Räterepublik e, nel 1923, il tentativo di colpo di stato nei confronti della Repubblica di Weimar da parte del partito nazista fallisce. Ma quando Hitler conquista la Germania, Monaco di Baviera si trasforma nella capitale del movimento e nel 1933, a Dachau, nei pressi della città, viene costruito il primo campo di concentramento del regime.

Ma Monaco di Baviera è anche la città natale della Die Weiße Rose, la Rosa Bianca, il movimento di resistenza al Nazismo, il luogo del mancato assassinio a Hitler. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la città è stata quasi completamente distrutta dai bombardamenti e liberata dagli alleati: la Baviera entra a far parte della Repubblica Federale Tedesca nel 1946.

Nel dopoguerra Monaco di Baviera viene fedelmente ricostruita e successivamente conosce un periodo di grande sviluppo. Durante la XX edizione delle Olimpiadi del 1972 si costruiscono l'Olympiapark, il grande centro sportivo, e la prima linea della metropolitana. Purtroppo in quell'occasione, la città conosce anche la triste vicenda degli atleti israeliani e degli attentatori palestinesi. Nel 1992 si inaugura il nuovo aeroporto, ad oggi uno dei più trafficati d'Europa e, nel 2008, la Monaco di Baviera ha festeggiato il suo 850° compleanno.

Cosa visitare.

Marienplatz

Piazza principale di Monaco e cuore della città. Sulla piazza si affacciano il Neues Rathaus (Municipio nuovo, in stile neogotico) e l'Altes Rathaus (Municipio vecchio), al centro si erge una statua dorata della Madonna. Nella Fischbrunnen (fontana del pesce) di fronte all'entrata del municipio è tradizione che il mercoledì delle ceneri il sindaco e i consiglieri comunali lavino qui i loro portafogli, come buon auspicio per le finanze della città.

Peterskirche

La chiesa di San Pietro è la più antica chiesa parrocchiale di Monaco (risale al XIII sec.). Salendo in cima al campanile si gode un fantastico panorama sulla città.

Frauenkirche

E' il simbolo di Monaco: la sagoma con i due campanili a cipolla è inconfondibile. E' la più grande basilica gotica della Germania meridionale. Anche in questo caso si può salire sul campanile e ammirare uno splendido panorama (torre meridionale, 3€ il biglietto).

Viktualienmarkt

E' un colorato mercato nel centro di Monaco, vale la pena visitarlo perché è bello da vedere. Le bancarelle solitamente sono aperte dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 19:00.

Asamkirche

Chiesa splendidamente decorata al suo interno, un capolavoro dello stile tardo-barocco.

Residenz

La Residenz è stata la dimora della famiglia Wittelsbach, dinastia che regnò continuamente sulla Baviera dal 1180 al 1918. Nel corso del tempo venne trasformata da semplice castello in magnifico palazzo reale. Da non perdere assolutamente sono l'Antiquarium (una grande sala cerimoniale in stile rinascimentale), il teatro Cuvillies in stile rococò (considerato il più bello d'Europa) e la Schatzkammer (la sala del tesoro).

Alte Pinakothek e quartiere dei musei

Il quartiere dei musei comprende tre grandi pinacoteche: l'Alte Pinakothek, raccoglie le collezioni dei nobili bavaresi ed è dedicata alla pittura europea dal XIV al XVIII sec.; la Neue Pinakothek, uno dei musei d'arte del XIX sec. più importanti del mondo; e Pinakothek der Moderne, che ospita collezioni d'arte del XX e XXI secolo.

Schloss Nymphenburg

Splendida residenza estiva in stile barocco fatta costruire nel 1664 dal principe elettore Ferdinando Maria di Baviera per celebrare la nascita del figlio.

Deutsches Museum

E' il più antico museo al mondo di scienza e tecnologia. Molto interessante anche la sezione distaccata dedicata alla storia dell'aviazione.

Englischer Garten

E' il più grande parco urbano della Germania, molto frequentato durante la stagione estiva. Famoso il biergarten alla torre cinese (Chinesischer Turm).

Come muoversi.

A Monaco di Baviera quasi tutto il centro è chiuso al traffico, i parcheggi sono a pagamento e anche abbastanza cari, quindi conviene lasciare l'auto nei parcheggi gratuiti all'uscita dell'autostrada e spostarsi con autobus, tram e metropolitana. Oppure scoprire la città in bicicletta o a piedi, passeggiando sui comodi marciapiedi.

La Welcome Card

Presso gli uffici del turismo, gli alberghi o gli sportelli MVV della stazione centrale è in vendita la Welcome Card, una vantaggiosa carta che permette di utilizzare ogni mezzo di trasporto urbano e periferico di Monaco di Baviera. Si può scegliere per una card giornaliera, anche comprensiva di viaggio per l'aeroporto, per 3 giorni o versione Partner, valida per più persone. La Welcome Card è datata e firmata. Infine, la carta dà diritto anche a notevoli riduzioni sul costo del biglietto d'ingresso di alcuni musei.

Tram

La rete tramviaria di Monaco di Baviera è gestita dalla Münchner VerkehrsVerbund (MVV) e dispone delle seguenti linee:

Linea 12 U-Bhf. Scheidplatz – Romanplatz

Linea 15 U-Bhf. Max-Weber-Platz – Grosshesseloher Brücke

Linea 16 Romanplatz – U-Bhf. Sendlinger Tor

Linea 17 Amalienburgstraße – Effnerplatz

Linea 18 Gondrellplatz – Effnerplatz

Linea 19 S-Bhf. Pasing Marienplatz – St.-Veit-Strasse Garching-Forschungszentrum – Klinikum Großhadern

Linea 20 S+U-Bhf. Karlsplatz (Stachus) – Pelkovenstrasse

Linea 21 S+U-Bhf. Karlsplatz (Stachus) – U-Bhf. Westfriedhof

Linea 25 U-Bhf. Max-Weber-Platz – Grünwald, Derbolfinger Platz

Linea 27 U-Bhf. Petuelring – Schwanseestrasse

Taxi

In tutta la città ci sono numerosi posteggi per taxi. Il costo del viaggio è calcolato secondo il percorso e il tempo trascorso, non a persona. Per chiamare un taxi contattare una delle seguenti compagnie:

Taxizentrale München – Tel. (089) 21 610 oppure (089) 19 410

Isarfunk Taxizentrale – Tel. (089) 45 05 40

Noleggio biciclette

Monaco vanta centinaia di chilometri di piste ciclabili e numerosi noleggi che organizzano anche tour.

Mangiare

Il maiale la farà da padrone sulle tavole bavaresi soprattutto sotto forma di salsiccia o wurstel; ne esistono tantissimi tipi, come la famosa Weißwurst, bianca e a base di vitello, la Plockwurst, rosata che contiene anche il manzo, la Bratwurst, grigliata, la Schinkenwurst, affumicata ma di pasta spessa, la Leberwurst, di fegato che può essere anche spalmata sul pane, e la Knackwurst e ancora il Currywurst, wurstel bianchi tagliati a pezzi e conditi con curry e senape.

Altri piatti tradizionali, sempre a base di carne, sono Schweinebraten, l'arrosto di maiale, accompagnato di solito dagli Knodel, polpette variamente composte, oppure il locale Munchner Sauerbraten, carne di manzo tritata e speziata, il Tellerfleisch, il lesso con rafano grattugiato, lo Schweinshaxe, lo stinco di maiale grigliato, l'Haxen, coscia di maiale, il Bifflamot, manzo alla maniera di Monaco, Schlachtplatte, piatto di salsicce di fegato, sanguinaccio nero, trippa e diverse salsicce e il Fleish Case, carne di maiale simile ai nostri wurstel ma a forma di formaggio, che viene servita di solito in tipici chioschetti tagliata a fette ed accompagnata da patate fritte.

Le patate sono per l'appunto il tipico contorno tedesco e, preparate nei modi più disparati, accompagnano praticamente tutti i piatti della tradizione culinaria bavarese: celeberrimi sono, ad esempio, i Kartoffknodel, le polpette di patate. Tra le altre verdure le più diffuse sono i crauti ed il cavolo rosso sottaceto.

Altro piatto tipico sono gli spatzle, una ottima pasta all'uovo servita di solito con la "dunkle sose", una salsa marrone ottenuta dalla carne e in cui vi sono anche i funghi. Di solito è accostato o a fette di carne tipo roastbeef o con cotolette, ma possono anche essere cotti in altro modo, con le cipolle, con l'uovo, nel formaggio.

I vegetariani, che possono contare su una gran varietà di zuppe cucinate in tanti modi diversi.

Il dolce più famoso è lo strudel di mele (Apfelstrudel), servito con gelato o con crema. Altresì famose sono le berliner, soffici ciambelle ripiene di marmellata sempre disponibili dai fornai.

La varietà di birre bavaresi è tale che non è possibile farne un elenco completo. Una delle birre più famose è certo la Spaten, ma sono da menzionare anche la Augustiner, birra chiara in cui è esaltato il sapore dolciastro del malto e la Löwenbräu Original, fresca e fruttata.

La Paulaner, la grande fabbrica di birre di Monaco, produce oggi fino a 7 diverse specialità di birre con una tradizione che affonda nell'attività monastica del 1600.

In fine, da Auinger, villaggio subalpino, nei dintorni di Monaco, arriva la Ayinger Weisse.

Shopping

Alta moda nelle Maximilianstrasse, Theatinerstrasse, Residenzstrasse e Brienner Strasse, grandi magazzini e catene di negozi nella zona pedonale, stravaganze nelle molte gallerie di quartieri come Gärtnerplatz e Glockenbach, Haidhausen o Schwabing, costumi tradizionali bavaresi, artigianato tipico e souvenir in negozi specializzati, leccornie da tutto il mondo presso Dallymar o Käfer, i negozi di delikatessen più importanti in Europa, oppure al Viktualienmarkt nel cuore della città. Tipici di Monaco sono anche i piccoli negozi del centro specializzati in pochi articoli, come ad esempio ombrelli, oggetti di feltro, guanti, candele, sculture in legno.

Un primo punto di partenza per i patiti dello shopping è la zona pedonale del centro storico (Kaufingerstrasse, Neuhauserstrasse, Marienplatz). Qua si possono scoprire uno dopo l'altro i grandi magazzini, visitare le filiali delle grandi catene di abbigliamento e scarpe, entrare nei negozi di dischi e nelle gioiellerie.

Nella zona di Marienplatz si trovano anche i maggiori negozi di articoli sportivi. Il negozio di prelibatezze Dallymar (conosciuto anche per la pubblicità televisiva del suo caffè) seduce con le sue leccornie dietro al Neues Rathaus.

Al Viktualienmarkt, distante solo pochi passi da Marienplatz, frutta, verdura, erbe, pane, formaggio, vino e altre specialità culinarie da tutto il mondo invitano al godimento di tutti i sensi. Il Biergarten, i caffè, le decorazioni floreali, contribuiscono a sedurre il visitatore.

Le strade nelle vicinanze del Viktualienmarkt, poco più avanti la Sendlinger Strasse, e il Tal verso l'Isar sono costellate dai più vari negozi, che offrono antiquariato e cianfrusaglie, moda e gioielli, arredamento e accessori per la casa, libri, pelletteria, cioccolatini, articoli per fumatori, orologi e tanto altro ancora. Anche le strade e i vicoli a nord del Tal in direzione dell'Hofbräuhaus meritano una visita. I cacciatori di souvenir, gli amanti della

musica e gli appassionati di calcio si troveranno in questa zona particolarmente a loro agio.

Tornando indietro, attraverso Marienplatz, si arriva alla Theatinerstrasse, con i suoi negozi d'alta classe. In affascinanti gallerie e cortili si trovano raffinate boutiques.

Una nuova meta dei consumatori piú raffinati sono "Die fünf Höfe", (I cinque cortili). Si trovano tra la Theatinerstrasse e la Maffeistrasse e colpiscono anche per la loro premiata architettura. Accanto ad eleganti negozi e caffè si trovano anche i rinnovati spazi della Hypokulturstiftung. La zona dei negozi ultrachic di Monaco include Perusastrasse, Residenzstrasse, Briennersstrasse e Odeonsplatz. Piccoli tesori si possono scoprire nella rivendita della manifattura di porcellana Nymphenburg (Odeonsplatz 1), che ha la propria sede a Monaco da più di 250 anni.

Allo stesso modo esclusiva è la Maximilianstrasse, dove innumerevoli stilisti internazionali presentano le loro creazioni. Coloro che sono stanchi dallo shopping si riposano nei numerosi caffè lungo la strada, guardando passeggiare i loro "colleggi" con le coloratissime borse. I "Maximilianshöfe" inaugurati di recente vi invitano nel mondo del design internazionale. Per i momenti di relax ci si può affidare alle cure del grande ed accogliente ristorante nella sala delle colonne dell'ex Marstall, edificio sotto protezione delle Belle Arti.

All'esterno del centro storico, ad esempio a Schwabing, Haidhausen, nella zona intorno a Gärtnerplatz e nel quartiere Glockenbach si trovano i negozi piú anticonvenzionali. Gärtnerplatz e il quartiere di Glockenbach sono anche zone ideali per lo shopping di gay e lesbiche.

I mercatini delle pulci ed i Designer-outlets saranno meta ricercata dai cacciatori di buoni affari, che si divertiranno tra le rarità, le cianfrusaglie, l'antiquariato e poi le pentole, i piatti e le tazze di un'istituzione di Monaco, l' "Auer Dult", la fiera del quartiere Au (maggio, luglio/agosto, ottobre).

Numeri ed Indirizzi Utili

Gli Uffici Turistici di Monaco di Baviera sono dislocati presso:

- Ufficio del turismo alla stazione centrale (Hauptbahnhof)
- Ufficio del turismo in centro città (Neues Rathaus in Marienplatz)
- Ufficio del turismo bavarese (Bayerischer Tourismusverband Bayer, in Prinzregentenstrasse 18/IV)

Consolato e Informazioni

Consolato generale d'Italia, Mohlstr. 3, 81675

Tel. 0049 89 4180 030 / 0049 89 4180 0344 / 0049 89 4180 331 / Fax. 0049 89 477 999

Per maggiori informazioni: Consolati italiani

Jugendinformationszentrum – Centro di informazione per giovani Paul-Heusestr. 22

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 18, il giovedì fino alle 20

Oggetti smarriti

Oltre agli uffici presso l'aeroporto, piano 03, e la stazione, binario 26, c'è un Fundbüro a Oetztaler Strasse 17.

Fonti:

<http://www.viaggero.it/>

<http://www.eurometeo.com/italian/home>

<http://www.monacobaviera.com>

<http://www.cosavederenelmondo.com>